



Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati /

Risposta al foglio

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Conferenza di servizi ex art. 14-bis comma 7 e art. 14-ter legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona. Indizione per il giorno **08/08/2019**.

DIPARTIMENTO ARPAT LUCCA

arpat.protocollo@postacert.toscana.it

PROVINCIA DI LUCCA

provincia.lucca@postacert.toscana.it

Al Comune di

ALTOPASCIO – Via Cavour n. 64

comune.altopascio@postacert.toscana.it

Al SUAP

del Comune di Altopascio

IL DIRIGENTE

Visti:

la legge n° 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 14, 14 bis, 14 ter 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n° 40 del 23/07/2009;

il D.P.R. 59/2013;

la L.R. 22/2015 e s.m.i.

il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;

la L.R. n. 30 del 22/06/2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;

la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i., in particolare l'art. 5;

la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016;

la Sentenza n. 129/2019 della Corte Costituzionale;

- tenuto conto che lo scrivente Ente risulta titolare della competenza sui procedimenti in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

- considerato che la conclusione positiva dei procedimenti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

- Visti gli esiti dell'ultima conferenza dei Servizi tenutasi in data 16/10/2018 dalla quale era emersa la necessità di acquisire da parte del Comune l'approvazione di un progetto di coltivazione (ai sensi della L.R. 35/15) nel quale fosse espressamente prevista la previsione di utilizzo di rifiuti per il ripristino ambientale dei vuoti di cava;

- Visto che con la Determina n. 257 del 24/04/2019 del Comune di Altopascio è stata conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi ex art. 14, c. 2 della L. n. 241/90, indetta relativamente all'implementazione di dettaglio della "Variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività in atto della cava in argilla Nuova Lam loc. Fornaci – Marginone" approvata con D.D. n° 499/26.07.2017 ed autorizzata con provvedimento di « Autorizzazione, ai sensi dell'art. 23 comma 1 della l.r. 35/2015, variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività in atto della cava in argilla Nuova Lam loc. Fornaci – Marginone» emanata in data 27 luglio 2017 dal Responsabile dell'AREA III Gestione del Territorio U.O. Ambiente, Protezione Civile e Servizi Manutentivi Ufficio Ambiente del Comune di Altopascio;



INDICE

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 invitando a partecipare gli Enti in indirizzo, per il giorno **08/08/2019 ore 10,30** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana – Cortile degli Svizzeri n. 2 - Lucca, per il rilascio dell'Autorizzazione unica ambientale alla Ditta Nuova Lam srl con impianto sito nel Comune di Altopascio loc. Fornace.

Si ricorda che i Comuni nell'ambito delle autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 e 272 del D.Lgs. 152/2006 si esprimono con parere relativo al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 in particolare dal punto di vista delle conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici delle attività dei richiedenti e del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e nell'ambito delle Comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si esprimono in relazione a quanto dichiarato dalla Ditta: in particolare, valutando se l'ubicazione e l'attività di gestione di rifiuti rispetta le norme vincolistiche di carattere territoriale e urbanistico, nonché la conformità dell'attività ivi svolta.

Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, si chiede al Comune di intervenire alla conferenza dei servizi secondo le modalità previste all'art. 14 ter L. 241/90 attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere in maniera definitiva univoca e vincolante della posizione dell'Amministrazione, posizione che andrà formulata in termini di assenso o dissenso con particolare riferimento alla possibilità di utilizzo di rifiuti nell'ambito del progetto di ripristino della cava, condizione preliminare (cfr. DM 5/02/98) ai fini dell'istruttoria per il rilascio dell'AUA, comprensiva del titolo abilitativo di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 e comma 7 della Legge n. 241/1990:

- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione (la volontà dell'Amministrazione rappresentata), ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 ter comma 2, i lavori della Conferenza dovranno concludersi non oltre 90 giorni dalla sua prima riunione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

La P.O. di riferimento é: Dott. Massimo Antonelli tel. 055/4386475 - massimo.antonelli@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

MM/MA